



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 4
<http://www.istitutocomprensivoperugia4.it/>
Via P. da Palestrina snc, 06124 Perugia - Tel./Fax 075-33752 Mail:
pgic86005@istruzione.it - pgic868005@pec.istruzione.it CF: 94160720549



Anno Scolastico

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

bambini di tre anni

SCUOLA DELL'INFANZIA

Denominazione della scuola

Sez.

(COGNOME E NOME DEL BAMBINO/A)

nato/a a il

Introduzione

La pratica della valutazione nella Scuola dell'Infanzia è strettamente legata ad un'attenta osservazione da parte delle insegnanti che permette di conoscere il bambino e i suoi bisogni per accompagnarlo nel suo percorso formativo e di crescita.

Le Indicazioni Nazionali mettono in evidenza come “...l’osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l’originalità, l’unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione”.

Alla base del processo valutativo non possono mancare empatia e relazione che permettono di rilevare difficoltà, disagi e stili di apprendimento e l’attivazione di strategie volte a far emergere nuove potenzialità.

Le Indicazioni ne individuano la valenza formativa, affermando che la valutazione “riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità (...)”.

1. MODALITA' E CARATTERISTICHE DI FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Bambino/a in situazione di anticipo scolastico Sì No

Durata di frequenza nel plesso: anni

Continuità di frequenza Sì No in parte

Motivazioni della eventuale frequenza saltuaria:

.....

Tempo scuola giornaliero utilizzato dal bambino/a nella scuola dell'infanzia Tempo Pieno (ore 8 – 16)
 Tempo Parziale (ore 8 - 13)
 Altro:

Bambino/a che si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica Sì No

2. CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PROVENIENZA

Continuità degli insegnanti nella sezione: Sì No in parte

Organizzazione quotidiana standard del lavoro scolastico solo sezione
 sezione più gruppi intersezione
 sezione più laboratori
 altro:

**3. CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA
NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Figura di riferimento
nel rapporto con la scuola
(inserimento, accompagnamento, contatti con
gli insegnanti ..)

- padre
- madre
- altri familiari:

La famiglia ha usufruito delle occasioni di
incontro e collaborazione proposti dalla
scuola?

- Si (regolarmente)
- No (mai/saltuariamente)
- in parte (in modo non regolare)

Altre informazioni

.....

| CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE E L'ALTRO | | LIVELLI | | | |
|---|--|----------------|----------|----------|----------|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. | Giocare serenamente con gli altri nel piccolo gruppo. | | | | |
| | Attivare processi di partecipazione al gioco | | | | |
| Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. | Prendere coscienza di sé e della propria identità. | | | | |
| | Esprimere emozioni e bisogni. | | | | |
| | Gestire il conflitto attraverso il controllo emotivo e/o con la mediazione dell'adulto | | | | |
| Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. | Identificarsi con la propria famiglia | | | | |
| | Sentirsi parte della comunità scolastica. | | | | |
| | Conoscere alcune tradizioni | | | | |
| Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. | Scoprire l'altro | | | | |
| | Instaurare una prima comunicazione con gli adulti e i compagni | | | | |
| | Cominciare ad interiorizzare le prime regole sociali | | | | |
| | Scoprire la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta | | | | |
| | Riconoscere le diversità presenti nel gruppo • • • | | | | |

| | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|
| <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p> <p>Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> | | | | | |
| | Scoprire la differenza tra comportamenti positivi e negativi | | | | |
| | Scoprire semplici regole di rispetto e convivenza | | | | |
| | Cominciare a sviluppare il senso di appartenenza al piccolo gruppo | | | | |
| | Comprendere che per vivere bene insieme è necessario osservare le regole di comportamento | | | | |
| <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> | Scoprire l'esistenza di alcuni servizi pubblici presenti nel territorio | | | | |
| | Scoprire il funzionamento delle piccole comunità e delle città | | | | |
| <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.</p> | Percepisce la scansione del tempo scuola attraverso la routine | | | | |
| | Scoprire la temporalità nella successione nascita/crescita | | | | |
| <p>Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti culture e tradizioni</p> | Scoprire la figura di Gesù attraverso semplici racconti biblici | | | | |

| CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO | | LIVELLI | | | |
|--|---|----------------|----------|----------|----------|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.. | Espime bisogni attraverso il linguaggio corporeo | | | | |
| | Scoprire l'ambiente circostante attraverso i cinque sensi | | | | |
| | Scoprire espressioni del viso | | | | |
| | Scoprire le informazioni percettive | | | | |
| Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. | Riconoscere i segnali primari del proprio corpo | | | | |
| | Scoprire le differenze sessuali | | | | |
| | Adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di alimentazione | | | | |
| Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori | Sperimentare schemi motori di base | | | | |
| | Iniziare a orientarsi in uno spazio fisico e grafico | | | | |
| | Esercitare semplici strutture ritmiche di movimento | | | | |
| | Individuare e riprodurre strutture ritmiche binarie | | | | |
| Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. | Rappresentare graficamente lo schema corporeo in maniera adeguata all'età | | | | |
| | Riconoscere le principali parti del corpo su se stesso | | | | |

| | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|
| | Ricomporre lo schema corporeo diviso in due parti | | | | |
| Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni | Esprimere con il corpo la propria esperienza religiosa | | | | |

| CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI | | LIVELLI | | | |
|--|---|----------------|----------|----------|----------|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. | Esprimere emozioni usando il linguaggio del corpo | | | | |
| | Mimare ed esprimere azioni legate al proprio vissuto | | | | |
| Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative | Drammatizzare brevi racconti | | | | |
| | Sperimentare alcune tecniche espressive con vari materiali | | | | |
| | Riprodurre elementi della realtà nello spazio grafico in maniera adeguata all'età | | | | |
| Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. | Ascoltare con interesse brani musicali | | | | |
| | Scoprire e osservare varie espressioni artistiche | | | | |
| Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. | Esplorare e riconoscere suoni e rumori della realtà | | | | |
| | Saper produrre suoni e rumori con il proprio corpo | | | | |
| | Scoprire la sonorità degli oggetti | | | | |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. | Ascoltare ed eseguire semplice ritmi con il corpo | | | | |
| | Discriminare vari tipi di suono | | | | |
| | Partecipare attivamente al canto corale | | | | |
| Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. | Costruire e utilizzare semplice strumenti musicali | | | | |
| | Codificare i suoni percepiti e riprodurli | | | | |
| Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei Cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto | Conoscere simboli e significati delle principali feste cristiane | | | | |

| CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE | | LIVELLI | | | |
|--|--|----------------|----------|----------|----------|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | 1 | 2 | 3 | 4 |
| <p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico</p> <p>Comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni</p> | Precisare il proprio lessico | | | | |
| | Acquisire parole nuove e usarle in modo sempre più flessibile e articolato | | | | |
| | Dare significato a parole in uno specifico contesto | | | | |
| | Raccontare eventi personali | | | | |
| | Ascoltare e comprendere messaggi verbali | | | | |
| | Comprendere ed eseguire una semplice consegna | | | | |
| | Leggere le immagini | | | | |
| <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> | Formulare semplici domande usando la frase completa | | | | |
| | Comunicare emozioni e sentimenti | | | | |
| <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> | Giocare con i suoni delle parole | | | | |
| | Mimare semplici azioni | | | | |
| | Ripetere fonemi correttamente | | | | |
| | Ripetere parole in sequenza ritmico- sillabica | | | | |
| | Usare il linguaggio per definire semplici regole | | | | |

| | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|
| Usa il linguaggio per progettare attività e definire regole. | | | | | |
| | Sperimentare la verbalizzazione di azioni osservate | | | | |
| | Dare significato ai propri disegni | | | | |
| Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. | Cogliere la differenza tra il disegno e il codice scritto | | | | |
| | Leggere le immagini e sperimentare le prime forme di scrittura spontanea | | | | |
| | Cogliere suoni e ritmi della parola | | | | |
| | Scoprire le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura usando le nuove tecnologie | | | | |
| Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. | Scoprire, riconoscere e sperimentare la sonorità di lingue diverse | | | | |
| | Scoprire la pluralità dei linguaggi | | | | |
| | Confrontare le parole per valutarne la lunghezza | | | | |
| Conosce alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso | Ascoltare semplici racconti biblici e intuirne il significato | | | | |

| CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO | | LIVELLI | | | |
|---|---|----------------|----------|----------|----------|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. | Raggruppare secondo un criterio | | | | |
| | Confrontare e individuare somiglianze e differenze | | | | |
| | Formare insiemi | | | | |
| | Distinguere i principali quantificatori: pochi/tanti | | | | |
| | Utilizzare semplice simboli per registrare dati | | | | |
| Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. | Percepire la successione temporale: giorno/notte | | | | |
| | Riconoscere il succedersi regolare degli eventi nella giornata scolastica | | | | |
| | Riconoscere la ciclicità sull'alternanza della settimana | | | | |
| Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. | Orientarsi nel trascorrere del tempo: prima/dopo | | | | |
| | Cogliere semplice relazioni di causa-effetto legate al suo vissuto | | | | |
| | Riferire eventi in successione | | | | |
| Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. | Percepire le trasformazioni degli esseri viventi | | | | |
| | Cogliere i principali fenomeni naturali | | | | |

| | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|
| | Mostrare una positiva interazione con l'ambiente naturale | | | | |
| | Scoprire l'importanza di attivare comportamenti di tutela per l'ambiente | | | | |
| Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. | Mostrare curiosità a esplorare gli strumenti tecnologici | | | | |
| Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. | Contare e rappresentare quantità | | | | |
| | Riconoscere semplici dimensioni | | | | |
| | Eseguire misurazioni con semplici strumenti | | | | |
| Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. | Scoprire con il proprio corpo i principali concetti topologici | | | | |
| | Scoprire semplici forme | | | | |
| | Eseguire semplici percorsi guidati | | | | |
| | Scoprire elementari norme di comportamento stradale | | | | |
| Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza | Osserva con curiosità la natura, riconosciuta dai cristiani, come dono di Dio | | | | |

LIVELLI

| |
|---|
| <p>1 AVANZATO: Il bambino porta a termine le attività sia in situazioni e contesti a lui familiari che non, in maniera autonoma e con continuità. Utilizza sia risorse fornite dall'insegnante che proprie per svolgere l'attività. Ha interiorizzato pienamente le norme dell'ambiente scolastico e si relaziona positivamente con adulti e bambini.</p> |
| <p>2 INTERMEDIO: Il bambino porta a termine le attività in situazioni note, in maniera autonoma e con continuità. In contesti a lui non familiari utilizza sia risorse fornite dall'insegnante che proprie per svolgere l'attività ma in modo discontinuo e non ancora del tutto autonomo. Dimostra di aver interiorizzato le norme che regolano la vita nell'ambiente scuola e si relaziona positivamente con adulti e bambini.</p> |
| <p>3 BASE: Il bambino porta a termine le attività solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dall'insegnante; se svolge l'attività in maniera autonoma risulta discontinuo, se supportato dimostra continuità. Ha compreso le principali norme che regolano la vita dell'ambiente scolastico e riesce quasi sempre a rispettarle; si relaziona in maniera adeguata con adulti e bambini.</p> |
| <p>4 IN VIA DI ACQUISIZIONE: Il bambino porta a termine le attività solo in situazioni e contesti a lui familiari, e riesce a portare a termine il lavoro unicamente con il supporto dell'insegnante e le risorse da lui fornite. Mostra ancora difficoltà ad accettare e fare proprie alcune regole di vita comunitaria e non sempre il suo modo di relazionarsi con adulti e bambini risulta adeguato.</p> |

Le dimensioni che si intendono valutare sono: l'autonomia, la continuità, il contesto, le risorse, la relazione.

Data,.....

Docenti

.....

.....

.....



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 4
<http://www.istitutocomprensivoperugia4.it/>
Via P. da Palestrina snc, 06124 Perugia - Tel./Fax 075-33752 Mail:
pgic86005@istruzione.it - pgic868005@pec.istruzione.it CF: 94160720549



Anno Scolastico

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

bambini di quattro anni

SCUOLA DELL'INFANZIA

Denominazione della scuola

Sez.

.....(
COGNOME E NOME DEL BAMBINO/A)

nato/a a il

Introduzione

La pratica della valutazione nella Scuola dell'Infanzia è strettamente legata ad un'attenta osservazione da parte delle insegnanti che permette di conoscere il bambino e i suoi bisogni per accompagnarlo nel suo percorso formativo e di crescita.

Le Indicazioni Nazionali mettono in evidenza come “...l'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione”.

Alla base del processo valutativo non possono mancare empatia e relazione che permettono di rilevare difficoltà, disagi e stili di apprendimento e l'attivazione di strategie volte a far emergere nuove potenzialità.

Le Indicazioni ne individuano la valenza formativa, affermando che la valutazione “riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità (...)”.

1. MODALITA' E CARATTERISTICHE DI FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Bambino/a in situazione di anticipo scolastico Sì No

Durata di frequenza nel plesso: anni

Continuità di frequenza Sì No in parte

Motivazioni della eventuale frequenza saltuaria:

.....

Tempo scuola giornaliero utilizzato dal bambino/a nella scuola dell'infanzia Tempo Pieno (ore 8 – 16)
 Tempo Parziale (ore 8 - 13)
 Altro.....

Bambino/a che si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica Sì No

2. CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PROVENIENZA

Continuità degli insegnanti nella sezione: Sì No in parte

Organizzazione quotidiana standard del lavoro scolastico solo sezione
 sezione più gruppi intersezione
 sezione più laboratori
 altro:

**3. CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA
NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Figura di riferimento
nel rapporto con la scuola
(inserimento, accompagnamento, contatti con
gli insegnanti ..)

- padre
- madre
- altri familiari:

La famiglia ha usufruito delle occasioni di
incontro e collaborazione proposti dalla
scuola?

- Si (regolarmente)
- No(mai/saltuariamente)
- in parte (in modo non regolare)

Altre informazioni

.....

| CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE E L'ALTRO | | LIVELLI | | | |
|---|---|----------------|----------|----------|----------|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri | Sperimentare le prime attività ed il giocare con gli altri | | | | |
| | Consolidare i processi di partecipazione e collaborazione nel gioco | | | | |
| | Riconoscere la propria identità di genere | | | | |
| Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. | Esprimere in modo adeguato emozioni e bisogni | | | | |
| | Reagire al conflitto con comportamenti corretti | | | | |
| | Conoscere e costruire la storia della propria famiglia | | | | |
| Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. | Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio | | | | |
| | Conoscere le tradizioni del proprio territorio | | | | |
| Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. | Scoprire l'altro e rispettarlo | | | | |
| | Comunicare in modo adeguato con adulti e compagni | | | | |
| | Relazionarsi e dialogare nel piccolo e grande gruppo cercando di rispettare le regole di vita sociale | | | | |
| | Riconoscere che esistono regole per una conversazione corretta | | | | |

| | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|
| <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> | <p>Scoprire il valore e l'uguaglianza di ogni essere vivente</p> | | | | |
| | <p>Conoscere la differenza tra bene e male</p> | | | | |
| | <p>Rispettare le regole di convivenza</p> | | | | |
| | <p>Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità</p> | | | | |
| | <p>Scoprire i diritti e i doveri dei bambini/e</p> | | | | |
| <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> | <p>Riconoscere nella propria realtà territoriali semplici figure pubbliche e le principali strutture.</p> | | | | |
| | <p>Conoscere il funzionamento delle piccole comunità e della città</p> | | | | |
| <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro</p> | <p>Prendere consapevolezza della ciclicità del tempo</p> | | | | |
| | <p>Individuare relazioni temporali</p> | | | | |
| <p>Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unite nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti culture e tradizioni</p> | <p>Conoscere alcuni valori proposti da Gesù, ascoltando semplici racconti biblici</p> | | | | |

| CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO | | LIVELLI | | | |
|--|--|----------------|----------|----------|----------|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. | Comunicare emozioni e bisogni attraverso il linguaggio corporeo | | | | |
| | Conoscere l'ambiente circostante attraverso i cinque sensi | | | | |
| | Riconoscere le espressioni del viso | | | | |
| | Percepire e differenziare le informazioni percettive | | | | |
| Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. | Riconoscere i segnali del proprio corpo e attuare comportamenti adeguati | | | | |
| | Riconoscere le differenze sessuali | | | | |
| | Adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di alimentazione | | | | |
| Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori | Consolidare gli schemi motori di base | | | | |
| | Muoversi con destrezza nello spazio fisico e gestire lo spazio grafico | | | | |
| | Eseguire strutture ritmiche di movimento | | | | |
| | Controllare e coordinare i propri movimenti | | | | |
| | Eseguire strutture ritmiche binarie e ternarie | | | | |

| | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|
| Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. | Rappresentare graficamente lo schema corporeo in modo completo | | | | |
| | Riconoscere le principali parti del corpo su se stesso e sugli altri | | | | |
| | Ricompone lo schema corporeo diviso in tre parti | | | | |
| Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni | Usare il corpo per esprimere emozioni legate al proprio vissuto religioso | | | | |

| CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI | | LIVELLI | | | |
|--|--|----------------|----------|----------|----------|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. | Utilizzare il corpo e la voce per esprimere emozioni | | | | |
| | Esprimere con immaginazione le proprie emozioni attraverso il linguaggio mimico gestuale | | | | |
| Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. | Intrepretare con il gesto, la mimica e il travestimento storie ed esperienze | | | | |
| | Utilizzare varie tecniche espressive con vari materiali | | | | |
| | Riprodurre elementi della realtà nello spazio grafico in maniera adeguata all'età | | | | |

| | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|
| Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. | Ascoltare brani musicali ed esprimere preferenze | | | | |
| | Scoprire e osservare varie espressioni artistiche esprimendo preferenze | | | | |
| Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. | Discriminare suoni e rumori e associarli alla fonte | | | | |
| | Saper produrre suoni e rumori con il proprio corpo | | | | |
| | Esplorare e sperimentare le diverse sonorità degli oggetti | | | | |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. | Eseguire un semplice ritmo con il corpo o con oggetti | | | | |
| | Riconoscere alcune caratteristiche di un suono | | | | |
| | Partecipare attivamente al canto corale | | | | |
| Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. | Utilizzare semplici strumenti musicali per codificare i suoni ascoltati | | | | |
| | Codificare i suoni percepiti e riprodurli | | | | |
| Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei Cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto | Scoprire il significato delle principali feste Cristiane e i simboli che le caratterizzano | | | | |

| CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE | | LIVELLI | | | |
|--|---|----------------|----------|----------|----------|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. | Arricchire il proprio vocabolario ,utilizzare nuovi termini | | | | |
| | Esprimersi con frasi complete | | | | |
| | Dare un significato a parole o frasi | | | | |
| Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni | Raccontare eventi, storie, situazioni | | | | |
| | Ascoltare e comprendere discorsi e narrazioni | | | | |
| | Comprendere ed eseguire una consegna in sequenza | | | | |
| Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. | Usare il linguaggio per interagire e comunicare | | | | |
| | Formulare semplici domande appropriate | | | | |
| | Comunicare sentimenti e stati d'animo in modo pertinente e corretto | | | | |
| Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. | Ascoltare, memorizzare e ripetere poesie, filastrocche e canti | | | | |
| | Drammatizzare brevi storie | | | | |
| | Individuare assonanze fonetiche | | | | |
| | Eseguire una sequenza | | | | |

| | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|
| | ritmico/sillabica di parole | | | | |
| | Leggere una immagine contenente più elementi | | | | |
| Usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. | Spiegare attività e azioni per definire regole | | | | |
| | Osservare e riflettere su azioni o eventi | | | | |
| | Spiegare i propri disegni | | | | |
| Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia | Scoprire, riconoscere e sperimentare la sonorità di lingue diverse | | | | |
| | Scoprire la pluralità dei linguaggi utilizzando parole adeguate al contesto | | | | |
| | Distinguere la realtà dalla fantasia rielaborandole in maniera creativa | | | | |
| | Confrontare le parole per valutarne la lunghezza, indipendentemente dal loro valore semantico | | | | |
| Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media | Riconoscere la presenza della lingua scritta nelle esperienze quotidiane | | | | |
| | Cimentarsi nelle prime esperienze di scrittura spontanea | | | | |
| | Cogliere unità sillabiche | | | | |

| | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|
| | Avvicinarsi alla lingua scritta incontrando le tecnologie digitali e i nuovi media | | | | |
| Conosce alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. | Comprendere il significato di alcuni termini del linguaggio Cristiano, ascoltando semplice racconti biblici | | | | |

| CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO | | LIVELLI | | | |
|---|--|----------------|----------|----------|----------|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. | Raggruppare secondo uno o due criteri | | | | |
| | Confrontare e individuare somiglianze e differenze determinandone alcune proprietà | | | | |
| | Costruire insieme per grandezza, forma e colore | | | | |
| | Distinguere i principali quantificatori: uno/pochi/tanti | | | | |
| | Conoscere e usare semplice simboli per registrare dati | | | | |
| Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. | Comprendere la scansione temporale: mattina-mezzogiorno-pomeriggio-sera | | | | |
| | Ordinare in successione logica i momenti della giornata scolastica | | | | |
| | Riconoscere la ciclicità temporale nell'alternanza delle stagioni | | | | |
| Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. | Percepire il trascorrere del tempo: ieri/oggi | | | | |
| | Individuare semplici relazioni di causa-effetto legate al suo vissuto | | | | |
| | Riferire eventi in successione | | | | |
| | Ricordare e ricostruire semplici sequenze | | | | |

| | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|
| Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. | Individuare le trasformazioni degli esseri viventi | | | | |
| | Osservare e formulare ipotesi su fenomeni naturali | | | | |
| | Mostrare atteggiamenti di rispetto per il patrimonio ambientale | | | | |
| | Conoscere comportamenti di tutela per l'ambiente: raccolta differenziata e riciclo | | | | |
| Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. | Scoprire le funzioni degli strumenti tecnologici presenti a scuola ed usarli | | | | |

| | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|
| Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. | Contare, rappresentare quantità e riprodurre simboli numerici | | | | |
| | Riconoscere semplici dimensioni | | | | |
| | Eseguire misurazioni con strumenti convenzionali | | | | |
| Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. | Riconoscere la propria posizione nello spazio in relazione ai concetti topologici | | | | |
| | Conoscere forme geometriche di base | | | | |
| | Eseguire semplici percorsi su indicazioni verbali | | | | |
| | Conoscere norme di educazione stradale ed alcuni segnali | | | | |

| | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|
| <p>Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come donodi Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p> | <p>Osservare con curiosità la natura e scoprire che per i Cristiani è un dono prezioso di Dio da rispettare e custodire</p> | | | | |
|--|---|--|--|--|--|

LIVELLI

1 AVANZATO: Il bambino porta a termine le attività sia in situazioni e contesti a lui familiari che non, in maniera autonoma e con continuità. Utilizza sia risorse fornite dall'insegnante che proprie per svolgere l'attività. Ha interiorizzato pienamente le norme dell'ambiente scolastico e si relaziona positivamente con adulti e bambini.

2 INTERMEDIO: Il bambino porta a termine le attività in situazioni note, in maniera autonoma e con continuità. In contesti a lui non familiari utilizza sia risorse fornite dall'insegnante che proprie per svolgere l'attività ma in modo discontinuo e non ancora del tutto autonomo. Dimostra di aver interiorizzato le norme che regolano la vita nell'ambiente scuola e si relaziona positivamente con adulti e bambini.

3 BASE: Il bambino porta a termine le attività solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dall'insegnante; se svolge l'attività in maniera autonoma risulta discontinuo, se supportato dimostra continuità. Ha compreso le principali norme che regolano la vita dell'ambiente scolastico e riesce quasi sempre a rispettarle; si relaziona in maniera adeguata con adulti e bambini.

4 IN VIA DI ACQUISIZIONE: Il bambino porta a termine le attività solo in situazioni e contesti a lui familiari, e riesce a portare a termine il lavoro unicamente con il supporto dell'insegnante e le risorse da lei fornite. Mostra ancora difficoltà ad accettare e fare proprie alcune regole di vita comunitaria e non sempre il suo modo di relazionarsi con adulti e bambini risulta adeguato.

Le dimensioni che si intende valutare sono: l'autonomia, la continuità, il contesto, le risorse, la relazione.

Data,.....

Docenti

.....
.....
.....



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 4
<http://www.istitutocomprensivoperugia4.it/>
Via P. da Palestrina snc, 06124 Perugia - Tel./Fax 075-33752 Mail:
pgic86005@istruzione.it - pgic868005@pec.istruzione.it CF: 94160720549



Anno Scolastico

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Denominazione della scuola

Sez.

.....
(COGNOME E NOME DEL BAMBINO/A)

nato/a a il

Introduzione

La pratica della valutazione nella Scuola dell'Infanzia è strettamente legata ad un'attenta osservazione da parte delle insegnanti che permette di conoscere il bambino e i suoi bisogni per accompagnarlo nel suo percorso formativo e di crescita.

Le *Indicazioni Nazionali* mettono in evidenza come “...l'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e ras-sicurazione”.

Alla base del processo valutativo non possono mancare empatia e relazione che permettono di rilevare difficoltà, disagi e stili di apprendimento e l'attivazione di strategie volte a far emergere nuove potenzialità.

Le *Indicazioni* ne individuano la valenza formativa, affermando che la valutazione “*riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e in-coraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità (...)*”.

La ***scheda di passaggio***, ovvero un ***documento di valutazione delle competenze in uscita*** del bambino, fornisce un quadro generale di più competenze al termine della Scuola dell'Infanzia.

Questo documento, suddiviso in base ai diversi campi di esperienza che caratterizzano il curriculum, consente il passaggio d'informazioni tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, favorendo così una continuità tra i diversi ordini di scuola.

1. MODALITA' E CARATTERISTICHE DI FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Bambino/a in situazione di anticipo scolastico Sì No

Durata di frequenza nel plesso: anni

Continuità di frequenza sì no in parte

Motivazioni della eventuale frequenza saltuaria:

.....

Tempo scuola giornaliero utilizzato dal bambino/a nella scuola dell'infanzia Tempo Pieno (ore 8 – 16)
 Tempo Parziale (ore 8 - 13)
 Altro:

Bambino/a che si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica sì no

2. CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PROVENIENZA

Continuità degli insegnanti nella sezione: sì no in parte

Organizzazione quotidiana standard del lavoro scolastico solo sezione
 sezione più gruppi intersezione
 sezione più laboratori
 altro:

**3. CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA
NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Figura di riferimento
nel rapporto con la scuola
(inserimento, accompagnamento, contatti con
gli insegnanti ..)

- padre
- madre
- altri familiari:

La famiglia ha usufruito delle occasioni di
incontro e collaborazione proposti dalla
scuola?

- si (regolarmente)
- no (mai/saltuariamente)
- in parte (in modo non regolare)

Altre informazioni

.....

| CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE E L'ALTRO | | LIVELLI | | | |
|---|--|----------------|----------|----------|----------|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. | Giocare in modo costruttivo e collaborativo con gli altri bambini. | | | | |
| | Giocare in modo creativo con gli altri bambini. | | | | |
| | Argomentare e confrontarsi con gli adulti e gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista. | | | | |
| Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. | Riconoscere la propria identità come consapevolezza del proprio corpo. | | | | |
| | Cogliere le proprie esigenze e i propri sentimenti. | | | | |
| | Esprimere esigenze e sentimenti | | | | |
| Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. | Riconoscere di avere una storia personale e familiare cogliendo le prime generalizzazioni temporali. | | | | |
| | Confrontare le tradizioni della propria famiglia e comunità con le altre. | | | | |
| Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. | Interagire con gli adulti e gli altri bambini iniziando a rispettare la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare. | | | | |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. | Formulare domande su temi religiosi, sulle diversità culturali e su ciò che è bene o male. | | | | |
| | Mostrare di conoscere le regole del vivere insieme. | | | | |
| Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. | Conoscere alcuni elementi culturali del proprio territorio. | | | | |
| | Scoprire il funzionamento della vita sociale. | | | | |
| Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unite nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti culture e tradizioni | Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù | | | | |

| CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO | | LIVELLI | | | |
|--|--|----------------|----------|----------|----------|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. | Riconoscere la propria corporeità, cogliendone il suo potenziale espressivo. | | | | |
| | Acquisire una buona autonomia personale. | | | | |
| Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. | Riconoscere i segnali del proprio corpo e individuare le diversità sessuali. | | | | |
| | Sviluppare una corretta igiene personale e cura di sé. | | | | |

| | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|
| Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. | Sperimentare gli schemi motori e posturali di base ed applicarli in giochi individuali e di gruppo anche attraverso l'uso di piccoli attrezzi. | | | | |
| Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva | Controllare i propri movimenti in relazione agli altri e all'ambiente nelle diverse attività motorie ed espressive. | | | | |
| Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. | Nominare e indicare le parti del corpo | | | | |
| | Rappresentare in maniera dettagliata il corpo. | | | | |
| Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni | Esprimere con il corpo emozioni e sentimenti legati alla propria esperienza religiosa | | | | |

| <i>CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI</i> | | <i>LIVELLI</i> | | | |
|--|--|-----------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| <i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</i> | <i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i> | <i>1</i> | <i>2</i> | <i>3</i> | <i>4</i> |
| Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. | Comunicare attraverso le diverse possibilità del linguaggio del corpo. | | | | |
| Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. | Esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione utilizzando varie tecniche espressive. | | | | |
| | Utilizzare i materiali a disposizione in maniera personale e creativa. | | | | |

| | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|
| <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> | <p>Manifestare curiosità ed interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione.</p> | | | | |
| <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> | <p>Riconoscere e discriminare rumori, suoni dell'ambiente e del corpo.</p> | | | | |
| | <p>Utilizzare voce, corpo e oggetti per la produzione musicale.</p> | | | | |
| <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> | <p>Sperimentare elementi musicali di base (parametri di suono: altezza, intensità, durata e timbro)</p> | | | | |
| | <p>Produrre semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo e con piccoli strumenti.</p> | | | | |
| <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p> | <p>Utilizzare i simboli di una notazione convenzionale per rappresentare i suoni percepiti.</p> | | | | |
| | <p>Riprodurre i suoni rappresentati attraverso una notazione convenzionale.</p> | | | | |
| <p>Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei Cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto</p> | <p>Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi della tradizione cristiana e dell'arte sacra</p> | | | | |

| CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE | | LIVELLI | | | |
|--|--|----------------|----------|----------|----------|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. | Comunicare in lingua italiana utilizzando un lessico appropriato | | | | |
| | Comprendere messaggi verbali | | | | |
| | Formulare ipotesi su di dialoghi e conversazioni con coetanei e adulti. | | | | |
| Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. | Esprimere, attraverso il linguaggio verbale, impressioni e sensazioni nei diversi contesti comunicativi. | | | | |
| Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. | Utilizzare rime, filastrocche e drammatizzazioni per comunicare | | | | |
| | Individuare somiglianze e differenze tra i suoni e i significati | | | | |
| Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. | Comprendere appieno il significato di una narrazione. | | | | |
| | Inventare storie utilizzando diverse modalità | | | | |
| | Concordare attività e regole con i compagni attraverso il linguaggio verbale | | | | |
| Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. | Riconoscere la presenza di lingue diverse. | | | | |
| | Sperimentare la pluralità di linguaggi attraverso diverse attività. | | | | |

| | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|
| Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. | Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura | | | | |
| Conosce alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. | Ascoltare e comprendere semplici racconti biblici | | | | |
| | Saper narrare il contenuto di storie della Bibbia con un linguaggio appropriato | | | | |

| CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO | | LIVELLI | | | |
|---|---|----------------|----------|----------|----------|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. | Raggruppare e ordinare elementi in relazione a più criteri, confrontare e valutare quantità | | | | |
| | Utilizzare semplici simboli per registrare | | | | |
| Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. | Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: trascorrere della giornata scolastica e giorni della settimana | | | | |
| Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. | Orientarsi nel trascorrere del tempo: passato-presente-futuro | | | | |
| Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. | Osservare e riconoscere i cambiamenti che avvengono negli esseri viventi e nei fenomeni naturali. | | | | |
| Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. | Esplorare le possibili funzioni e gli usi degli strumenti tecnologici. | | | | |

| | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|
| Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. | Contare attraverso esperienze pratiche di corrispondenza numero/quantità | | | | |
| | Eseguire misurazioni di lunghezze, pesi e quantità con strumenti convenzionali e non | | | | |
| Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. | Riconoscere e denominare la posizione propria, degli altri e degli oggetti nello spazio in relazione ai concetti topologici. | | | | |
| Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza | Osservare ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio | | | | |
| | Sviluppare sentimenti di rispetto e responsabilità nei confronti della natura intesa come creazione. | | | | |

LIVELLI

| |
|---|
| <p>1 AVANZATO: Il bambino porta a termine le attività sia in situazioni e contesti a lui familiari che non, in maniera autonoma e con continuità. Utilizza sia risorse fornite dall'insegnante che proprie per svolgere l'attività. Ha interiorizzato pienamente le norme dell'ambiente scolastico e si relaziona positivamente con adulti e bambini.</p> |
| <p>2 INTERMEDIO: Il bambino porta a termine le attività in situazioni note, in maniera autonoma e con continuità. In contesti a lui non familiari utilizza sia risorse fornite dall'insegnante che proprie per svolgere l'attività ma in modo discontinuo e non ancora del tutto autonomo. Dimostra di aver interiorizzato le norme che regolano la vita nell'ambiente scuola e si relaziona positivamente con adulti e bambini.</p> |
| <p>3 BASE: Il bambino porta a termine le attività solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dall'insegnante; se svolge l'attività in maniera autonoma risulta discontinuo, se supportato dimostra continuità. Ha compreso le principali norme che regolano la vita dell'ambiente scolastico e riesce quasi sempre a rispettarle; si relaziona in maniera adeguata con adulti e bambini.</p> |
| <p>4 IN VIA DI ACQUISIZIONE: Il bambino porta a termine le attività solo in situazioni e contesti a lui familiari, e riesce a portare a termine il lavoro unicamente con il supporto dell'insegnante e le risorse da lei fornite. Mostra ancora difficoltà ad accettare e fare proprie alcune regole di vita comunitaria e non sempre il suo modo di relazionarsi con adulti e bambini risulta adeguato.</p> |

Le dimensioni che si intende valutare sono: l'autonomia, la continuità, il contesto, le risorse, la relazione.

Data,.....

Docenti
